

Sono 1,5 milioni le aziende che usano l'app Impresa Italia

Digitalizzazione

In incremento l'utilizzo del canale mobile del sistema camerale
Gianluca Brazzioli

Sono 1,5 milioni le imprese italiane che usano l'app Impresa Italia, l'applicazione sviluppata da **Infocamere** per **Unioncamere** e il sistema camerale. Il dato, aggiornato a luglio 2026, certifica un passaggio tecnologico: l'utilizzo dello smartphone nella gestione imprenditoriale.

L'accesso avviene con Spid, carta d'identità elettronica o carta nazionale dei servizi. L'app consente a titolari e legali rappresentanti di scaricare gratuitamente visure, bilanci, atti costitutivi, statuti e certificati, seguire le pratiche al **Registro delle imprese** e allo Sportello unico per le attività produttive, pagare il diritto annuale e ricevere notifiche.

Il servizio nasce nel 2017 con il Cassetto digitale dell'imprenditore; nel maggio 2021 raggiunge un milione di utenti e nell'aprile 2023 due milioni; nel luglio 2024 arriva invece l'applicazione per smartphone. Considerando anche l'accesso via web – che rimane ancora maggioritario – il totale degli aderenti alla piattaforma arriva oggi a 3,5 milioni. **Unioncamere** afferma che, dal lancio, sono stati scaricati più di 23 milioni di documenti ufficiali e stima un risparmio complessivo di circa 230 milioni di euro.

L'applicazione è più diffusa nelle imprese grandi (61,6%) e, soprattutto, nelle medie (63,2%). Il suo utilizzo cala nelle piccole aziende con 10-49 addetti (56,1%) e registra la diffusione minima in quelle sotto i 10 addetti (44%). Anche la forma societaria è rilevante: usa l'app il 51% delle società di capitale, contro il 37,3% delle imprese individuali.

«Il digitale sta diventando sem-

pre più uno strumento nelle mani dell'imprenditore», dice **Andrea Prete**, presidente di **Unioncamere**. Lo stesso dato mostra però il ritardo delle realtà più piccole. Prete parla infatti dell'«urgenza di ampliare l'uso di questo strumento alla platea delle microimprese», che ancora non riescono a sfruttare pienamente i vantaggi della trasformazione digitale.

Tra i settori, l'adozione è più alta nella fornitura di energia, al 63,9%, nell'Ict, al 58%, nelle attività professionali, scientifiche e tecniche, al 54,1%, nell'istruzione e formazione, al 53,8%, e nella sanità e assistenza sociale, al 52,9%.

Tra le regioni il mobile è maggioritario in Sardegna, con il 51,9%, davanti a Trentino-Alto Adige, Piemonte e Umbria. Basilicata, Lazio, Valle d'Aosta e Sicilia sono vicine alla soglia del 50%. Sotto la media nazionale del 44,9% ci sono Calabria, Toscana e Marche.

Per Antonio Santocono, presidente di **Infocamere**, il risultato premia «la scelta di mettere l'innovazione tecnologica al servizio dell'usabilità quotidiana di chi fa impresa», con l'obiettivo di ridurre la complessità burocratica e rendere «immediato e senza frizioni» l'accesso ai dati aziendali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I NUMERI

23 milioni

Documenti scaricati

Unioncamere afferma che, dal lancio della app Impresa Italia, sono stati scaricati più di 23 milioni di documenti ufficiali. Il tutto per una stima di un risparmio complessivo di circa 230 milioni di euro. L'applicazione è più diffusa nelle imprese grandi (61,6%) e, soprattutto, nelle medie (63,2%).

